

Regolamento per i candidati

1. L'attività del volontario del Telefono Amico è svolta nelle sedi (Lugano o Bellinzona): l'indirizzo di entrambi i luoghi va tenuto segreto.
2. Il candidato è vincolato all'anonimato nei confronti di estranei e degli appellanti.
3. Il candidato è vincolato al segreto su tutte le telefonate, sia nell'ambito della famiglia, sia con terzi. Pertanto è vietato divulgare informazioni sugli appellanti e sui colloqui sia oralmente (di persona o al telefono) che per iscritto e tramite altri mezzi di comunicazione elettronici.
4. E' vietato l'accesso alle sedi del TA alle persone estranee all'attività.
5. Il candidato effettua 2 turni passivi e 10 attivi entro 5 mesi dall'inizio della parte pratica, con la frequenza di 2-3 turni mensili, in base alle fasce orarie che ha indicato durante il colloquio di idoneità.
6. Il candidato che si trovasse nell'impossibilità di effettuare un turno o di presenziare ad una riunione di formazione deve avvisare la responsabile della formazione. La cancellazione di un turno viene accettata solo per validi motivi e solo per 2 volte durante il percorso di formazione. Il turno cancellato deve essere sostituito nei giorni immediatamente precedenti o successivi.
7. La mancata presenza agli incontri di formazione e ai turni, senza giustificazione valida, può comportare l'esclusione dal corso di formazione base.
8. E' d'obbligo la massima puntualità all'inizio dei turni assistiti.
9. I candidati possono partecipare agli incontri di formazione permanente, se ritenuto opportuno dalla Commissione Formazione.
10. La Commissione Formazione può chiedere, in ogni momento della formazione, un colloquio con il candidato, per valutarne il percorso e, qualora non risultasse idoneo a proseguire, si riserva il diritto di interrompere la formazione. Alla fine del percorso formativo viene effettuato un colloquio di valutazione.
11. Un'eventuale interruzione del corso da parte del candidato deve essere comunicata e giustificata alla responsabile della formazione. Il comitato, valutati i motivi della rinuncia, potrà chiedere all'interessato il rimborso, integrale o parziale, dei costi legati alla sua formazione fino a un massimo di tre volte la tassa di iscrizione.



12. I candidati, durante il loro percorso di formazione di base, vengono presentati ai soci in occasione dell'Assemblea annuale; ciò non garantisce che diventino soci attivi dell'Associazione.
13. Il candidato è ammesso quale socio attivo del Telefono Amico con l'approvazione del Comitato, su proposta della Commissione Formazione.
14. Dal momento della sua accettazione quale socio attivo (turnista) dell'Associazione, il candidato deve garantire la propria permanenza e la propria collaborazione, secondo quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento Interno, per un periodo minimo di 2 anni. Qualora tale obbligo non fosse rispettato il Comitato, valutati i motivi dell'inadempienza, potrà chiedere all'interessato il rimborso, integrale o parziale, dei costi legati alla sua formazione fino a un massimo di tre volte la tassa di iscrizione.
15. Il candidato che non viene ammesso quale socio attivo deve comunque attenersi alle norme di cui ai punti 1-2-3-4 del presente regolamento.

Approvato dal comitato – 9 maggio 2016